ANTONIO CECCHIA Premio Giurato Preziosi in Grosseto Viale Matteotti, 27 Tel. 0564/414068
VACHERON CONSTANTIN - EBERARD - LONGINES - HUBLOT - REVUE - MOVADO
RAYMOND WEIL - BUCCI - VETTA - BERIO - CASIO - SWATCH - TIMBERLAND
CHANNEL 10 - CERRUTI - LANCASTRE - LA NOUVELLE BAGUE
CESA - RICCI - DITTAVIANI - ZARAMELLA - DI CRISTOFALO - GREGGIO
MONTBLANC - PARKER - AURORA
OROLOGI DI ANTIQUARIATO

Stroncata da una crisi cardiaca impiegata del palazzo di giustizia, madre di due figli

Muore durante un processo

Aveva appena ultimato il verbale Inutile la corsa al pronto soccorso

E' morta davanti all'aula di giustizia della pretura. Appena il tempo di accedersi una sigaretta nell'attesa del ritorno in aula del magistrato.

E' caduta a terra senza neanche avere la forza di chiedere aiuto.

E' spirata così ieri mattina poco dopo le 11 Luigina Del Signore, 37 anni, compiuti da neanche un mese, madre di due figli di 17 e 13 anni, sposata con un piccolo imprenditore turistico, residente nella frazione di Borgo Carige di Capalbio.

Carabinieri e colleghi del palazzo di giustizia hanno tentato l'impossibile per rianimarla; qualcuno chiamava un'ambulanza ed altri provavano disperatamente a fare il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca.

Aveva un battito del polso frequente e respirava con affanno; poco dopo il cuore ha cominciato a cedere sempre di più.

Sono passati meno di cinque minuti prima che in piazza Albegna arrivasse l'ambulanza e scendessero i volontari con la lettiga.



Luigina Del Signore

I colleghi hanno praticato la respirazione artificiale Non ha avuto il tempo di chiedere aiuto Da poco lavorava in piazza Albegna

Inutile la corsa all'ospedale; i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso. La salma è stata composta all'obitorio.

Già nel primo pomeriggio il piazzale davanti alla camera ardente del Misericordia era pieno di corone di fiori; numerosi i colleghi e gli amici che non sapevano rendersi conto di come poteva essere avvenuta la tragedia.

Luigina Del Signore era arrivata a Grosseto da circa due mesi con la qualifica di assistente giudiziario; da qualche settimana era sempre nell'aula di giustizia durante le udienze dirette dal dottor Alfredo Montagna.



L'impiegata seguiva le udienze penali *(Foto Bf)*

Venerdì aveva seguito le varie fasi del processo sulla Diaccia Botrona; niente nel suo comportamento aveva fatto pensare ad uno squilibrio nel fisico.

Luigina Del Signore aveva seguito senza fatica le varie fasi dell'udienza che si era conclusa verso le 13,30. Venerdì mattina di nuovo in aula per una direttissima che si doveva concludere nel giro di pochissimo tempo.

Il pretore, dottor Montagna, aveva lasciato l'aula per la conferma dell'arresto di due giovani.

Una manciata di minuti e sarebbe rientrato con la decisione. Subito dopo inizio del processo e sentenza.

Niente quindi di particolarmente complicato o di particolarmente stressante per l'impiegata, originaria della provincia di Viterbo, che aveva lavorato diversi anni a Milano prima di essere trasferita in Maremma.

Davanti all'obitorio dell'ospedale Misericordia parenti, amici, colleghi, cercavano di capire quale poteva essere stato il motivo dell'improvviso malore. Pare che la donna, peridocamente, andasse incontro a piccole crisi di tachicardia.

Mancamenti solo di qualche minuto e non particolarmente gravi.

Ieri mattina ci deve essere stata una crisi molto più grave che non ha lasciato possibilità di intervento.

Se la donna avesse avuto il tempo di arrivare in vita al pronto soccorso poteva almeno essere tentata un terapia intensiva.

Quando l'impiegata ha lasciato il palazzo di giustizia sulla lettiga tutti pensavano che nel giro di poco tempo la situazione sarebbe stata risolta; al massimo un ricovero per un controllo generale e qualche esame specialistico. Invece, a distanza di poco, il verdetto dei camici bianchi non ha lasciato spazio a nessuna speranza.

Il sequestro in una zona panoramica di Monte Argentario non riguarda soltanto abusi edilizi

Villa Agnes, radiografia dei lavori

La magistratura sta studiando il progetto della grossa vasca d'irrigazione

QUELLA piscina è diventata una spina nel fianco per la famiglia Agnes e sta per diventarlo anche per gli amministratori di Monte Argentario. Nei prossimi giorni saranno presi in esame una serie di incartamenti negli uffici del Municipio del Promontorio; bisogna accertare quale eventuale difformità esiste fra la struttura messa sotto sequestro in località La Vacca ed il progetto di massima. Un progetto in cui, stando a quanto è trapelato, doveva essere in linea con precise regolamentazioni; essenzialmente una funzione anticendio in un'area che agli inizi degli anni Ottanta aveva fatto registrare la distruzione di ettari ed ettari di vegetazione.

A questo punto una domanda è d'obbligo: fino a che punto è stato rispettato il piano iniziale e quale sono le possibili irregolarità?

Tra l'altro il sopralluogo, effettuato mercoledì dai carabinieri della procura del tribunale, avrebbe accertato la presenza di scalette sospette che danno la possibilità di immergersi nella conca piena d'acqua. Inoltre sotto la vasca ci sarebbe un altro vano.

Titolare della casa estiva con vista esclusiva sulla Costa d'Argento è Rosa Valentinetti, moglie di Biagio Agnes, ex direttore della Rai ed attuale presidente del consiglio di amministrazione della Stet.

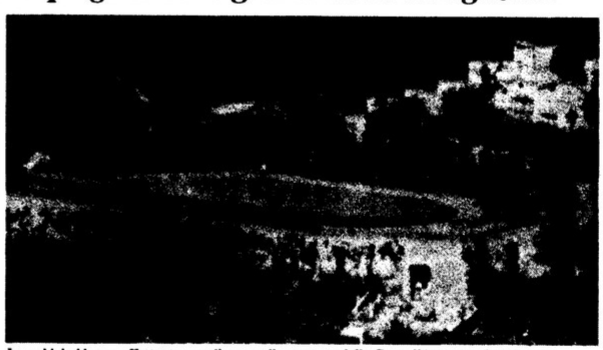
I coniugi hanno affidato ad un loro dipendente il compito di seguire le varie vasi del controllo della magistratura.

Nei prossimi giorni l'inchiesta della magistratura ha tutta l'aria di dover fare una sorta di salto di qualità.

Il procuratore della repubblica, Roberto Napolitano, è convinto che in questo caso non ci sia un banale illecito edilizio.

L'inchiesta vuole fare la radiografia di tutti i permessi, ma soprattutto quantificare eventuali deroghe alla concessione iniziale.

Tra il primo disco verde con limiti e quanto realizzato possono cominciare a venire a galla illeciti e ed omissioni che sconfinano nel codice penale. Finora da un punto di vista edilizio il caso Argentario aveva tenuto banco nei processi solo per quel che riguarda gli accessi al mare. In quel caso però si trattava di lasciare il litorale a disposizione dei vip; i comuni bagnanti, invece, dovevano scegliere calette meno suggestive.



I carabinieri hanno effettuato sopralluogo nella struttura della Costa d'Argento *(Foto Russo)*

Sequestro di casali

SERIE di sequestri della procura circondariale in difesa dei beni artistici e culturali. Sigilli in via preventiva ad una costruzione che si trova vicino a Massa nella zona pian dei Massoni. Il proprietario è Marco Neri, 34 anni, residente a San Vincenzo; secondo le prime valutazioni del magistrato la costruzione, con uno stile architettonico tipico del diciottesimo secolo, sarebbe stata al centro di lavori abusivi.

I vigili urbani di Grosseto hanno effettuato un sequestro a Principina a Terra in una casa colonica di proprietà di Alessandra Bianchi. Secondo quanto è stato accertato finora nella costruzione sarebbero stati effettuati lavori senza le necessarie autorizzazioni.

A Sovana sotto sequestro manufatti che si trovano vicino ad antichissimi monumenti; si tratta di tettoie e piccoli magazzini.

Pensionato si uccide sparandosi al petto

UN pensionato si è ucciso sparandosi un colpo di fucile al petto. Si chiamava Vito Cheli, 79 anni, residente in un podere della zona di Squadre Basse. Nel tardo pomeriggio di venerdì, mentre i parenti si erano assentati, si è richiuso nella sua stanza ha preso il fucile ed ha premuto il grilletto. Solo dopo qualche ora la figlia del pensionato si è accorta di quello che era accaduto.

Inizialmente aveva provato a chiamare il congiunto, ma non c'erano state risposte per cui era salita al piano superiore.

Quando è scattato l'allarme non c'era asssolutamente più nulla da fare. L'uomo giaceva sul letto in un lago di sangue. Sul posto è giunto un medico che non ha potuto far altro che constatare il decesso.

Sembra che la causa di tutto vada ricercata in una crisi di sconforto a cui il pensionato periodicamente l'uomo andava incontro.

Nel suo comportamento comunque in queste ultime settimane non erano emersi comportamenti che avevano fatto insospettire parenti e amici.

CHI SALE E CHI SCENDE

Gabriello Sforzi ⬆

Lui le ha tentate tutte, ma quei due seggi per ora sono stati cancellati. E dire che per farli riaprire si era sobbarcato tre giorni di digiuno, di quelli duri, per di più a Marrucheti, patria del tortello. Su.

Biagio Agnes & signora ⬇

Che bella quella vasca antincendio. Un vero capolavoro nel suo genere, con tanto di scaletta per calarsi in acqua (per i pompieri?), di patio in cotto. Ma i maligni l'hanno scambiata per una piscina. I maligni e il magistrato. Giù Biagione.

Industri e cartello dimenticato ⬇

Il sindaco avrà certamente ragione, per gli Industri i tempi saranno anche stati accelerati, ma a giudicare dal cartello dimenticato sulla facciata senza aggiornamenti sulle cifre di spesa non si direbbe. Né si vede tutta questa accelerazione sbirciando nella sala del teatro, desolatamente sottosopra e deserta. Intanto accontentiamoci di aggiornare il cartello. Giù chi non l'ha fatto.

Automobilista è gravissimo

UN automobilista è stato ricoverato in ospedale dopo aver perso il controllo della sua auto nei pressi dei Ponti di Badia.

Si chiama Alessandro Catena, 31 anni, originario di Grosseto, attualmente residente in Inghilterra per motivi di studio. I medici hanno disposto il suo ricovero in rianimazione; la prognosi è riservata. La diagnosi iniziale parla di trauma cranico e fratture in tutto il corpo.

Con il passare delle ore sembra che il quadro clinico si leggermente migliorato.

L'automobilista è finito contro un albero e la sua Audi 80 si è letteralemte distrutta. Per i rilievi una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri.

All'esame degli esperti grossetani un insetto catturato sabato

Zanzara tigre anche a Piombino?

LA ZANZARA tigre potrebbe essere emigrata anche a Piombino. Alcune segnalazioni di insetti «sospetti» sono pervenute ai servizi d'igiene pubblica e di veterinaria dell'Usl. Tra gli avvistamenti anche quello fatto registrare ieri mattina dal proprietario del bar Falcone a Salivoli che ha consegnato al dottor Sandro Barbieri il corpo di un insetto che poteva far sorgere qualche dubbio. Il reperto è stato consegnato agli esperti del servizio di zoologia animale del multizonale di Grosseto che, oggi, lo esamineranno.

«Nessun allarmismo è giustificato», specificano gli operatori sanitari piombinesi che comunque invitano i cittadini a segnalare eventuali presenze anomale. Le dimensioni della zanzara-tigre, nonostante il nome, non sono affatto superiori a quelle delle altre. A occhio nudo il colore è scuro, non si intravedono le striature che la contraddistinguono al microscopio. E poi, a differenza degli esemplari nostrani, la tigre preferisce pungere durante il giorno. In questa settimana saranno effettuati sopralluoghi in zone a più alto rischio, compresa quella portuale. L'insetto infatti potrebbe essere stato importato insieme a qualche carico navale. *(v.p.)*

FINANCIAL SERVICE s.r.l.
Via Papa Giovanni XXIII n. 45 - Tel. 0564/494545 - Fax 493986
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza ● pagamenti con bollettini ● durata fino a 60 mesi.
MUTUO CASA 10,50%

Isabella Cicaloni, disabile, si ribella e chiede di essere legittimata alla guida dello scientifico

Preside, se ne vada in pensione

Appello al ministro Guidi

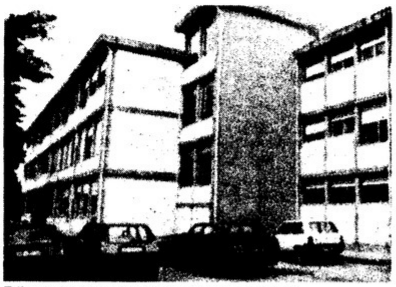


La preside Isabella Cicaloni *(Foto Scheggi)*

ISABELLA Cicaloni, 53 anni, laureata in lettere, preside di scuola media superiore dal 1988, oltre 30 anni di insegnamento, sindaco di Santa Fiora sino al novembre 1992 quando fu colpita da un ictus. La lunga lotta contro la malattia, che le ha lasciato soltanto difficoltà motorie, ma che non ha appannato la sua lucidità, sembrava vinta. Ha ripreso servizio giovedì scorso, ma il suo arrivo alla guida del liceo scientifico Marconi di Grosseto (che nel frattempo era affidato ad un altro preside) deve essere sembrato una stravaganza, se è vero, come è vero, che è stata invitata a prendersi un po' di ferie e, poi, perché no, ad andarsene in pensione, così tutti i problemi sarebbero stati risolti.

Ma lei non ci sta e si appella al ministro Guidi, perché, da portatore di handicap, faccia giustizia a nome suo e di tutti i disabili d'Italia.

«Ho poco più di 50 anni — dice con voce ferma snocciolando leggi e decreti — e la malattia non ha intaccato le mie capacità celebrali. Quando ero ricoverata al neurochirurgico di Siena venivo presa in giro dai medici, perché di notte recitavo le odi di Orazio. Non era una stravaganza, volevo soltanto essere sicura che dalla mia testa non fosse uscito niente». Superata la fase critica, la preside Cicaloni venne trasferita a Roma, in un istituto specializzato nella riabilitazione. «E fu lì — racconta — che il ministero mi pugnalò alle spalle. Mi giunse, infatti, la notizia che la mia presidenza (la Cicaloni guidava l'istituto magistrale di Arcidosso) era stata accorpata con quella del liceo scientifico di Casteldelpiano e che venivo trasferita d'ufficio al liceo scientifico di Grosseto».



Il liceo scientifico «Guglielmo Marconi» *(Foto Bf)*

Immediato il ricorso della preside al Tar che le dà ragione, ma il Tar si appella al Consiglio di Stato che ribalta la sentenza. «Ma io non mollo — dice la preside — per tre buone ragioni: perché la decisione ha il sapore della vessazione visto che in casi analoghi ci si è comportati diversamente, basti pensare che le Magistrali di Montalcino che hanno soltanto 4 classi, hanno mantenuto la presidenza; perché non è giusto, né logico aver accorpato una scuola di 14 classi ad una che ne ha 10; perché, infine, non viene tenuto alcun conto delle esigenze di un disabile che ha casa e persone che la possono accudire a Santa Fiora e che, invece, a Grosseto è sola e quindi impedita a svolgere il suo compito e costretta, di fatto, a levarsi di torno. Tornerò a chiedere di essere reintegrata alla presidenza del Magistrale di Arcidosso. Il mio avvocato mi ha detto che la sentenza del Consiglio di Stato non è definitiva. Ebbene, lotterò! E se sarò costretta ad andare in pensione, lotterò da pensionata perché non avvengano più prepotenze del genere».

Intanto chiede di essere legittimata nel suo ruolo di preside del liceo scientifico grossetano. «Quando sono arrivata in questa scuola — afferma — vi ho trovato un altro preside. Ebbene, il provveditorato aveva decretato che fosse temporaneamente utilizzato nella presidenza per il periodo di assenza della titolare. Quel periodo è terminato, la titolare è presente ed è perfettamente in grado di guidare gli scrutini di fine anno».

A chi l'ha invitata a prendere le consegne e, subito dopo, ad andarsene in ferie, la preside Cicaloni risponde: «No, grazie». *(b.m.l)*

L'Associazione artigiani mette in guardia e plaude all'iniziativa dell'Antitrust

Truffe annunciate al telefono

«Pronto, sono il dottor Colombo...» poi ecco il bollettino fantasma

«SONO il dottor Colombo. Come va l'azienda quest'anno? Bene? Siamo contenti dottore. Volevamo informarla che abbiamo attivato il numero verde per le imposte dirette». «Ah sì? Allora me lo dia». «No, lo mandiamo con il bollettino delle imposte». «Che bollettino?» «Il nostro». «Scusi, ma non ho capito il suo nome...». Clic, cade la comunicazione e del dottor Colombo non si hanno più notizie. Di telefonate come questa, giunta in redazione alcuni giorni fa, ne vengono fatte a decine. «Imposte dirette», la parola chiave, viene pronunciato in modo rapidissimo, una volta sola. La telefonata di conferma è l'ultima finezza nel campo degli abbonamenti a bollettini di varia natura proposti come adempimenti obbligatori nel campo delle imposte.

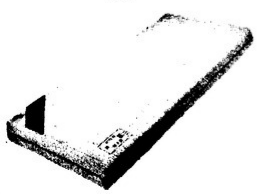
Con tutta probabilità si tratta di una risposta alla mossa dell'Antitrust che ha dichiarato «ingannevoli i messaggi pubblicitari di numerosi bollettini di abbonamento a rivista». Dopo questa decisione il ministro delle Poste ha disposto la revoca immediata dell'autorizzazione alla stampa in proprio di tali bollettini e ne ha vietata la distribuzione. Sulla questione interviene l'Associazione degli artigiani della Provincia di Grosseto con una nota dal titolo esplicito: «No ai bollettini trappola». «Nella lettera che accompagna la decisione dell'Antitrust, si precisa che l'eventuale inadempienza potrà determinare adeguati provvedimenti ivi compresa la chiusura del conto corrente postale». «Sembra avviarsi così a conclusione una vicenda, iniziata circa due anni fa, in merito alla quale è più volte intervenuta anche la Confartigianato della provincia di Grosseto, che ha denunciato le truffe, delle quali sono rimasti vittime numerosi imprenditori artigiani. Infatti — prosegue la nota — la vestegrafica di questi bollettini, che riproducono ingannevolmente quelli inviati dalle Camere di commercio o da altri uffici pubblici, può far credere che il pagamento richiesto per la sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate o per l'iscrizione a fantomatici registri ditte e ad inesistenti mutue artigiane sia dovuto per legge e che i termini previsti siano perentori».

«Attraverso le decisioni assunte dall'Antitrust è stato adottato, in particolare, un nuovo strumento di valutazione dell'ingannevolezza di tali messaggi, basato sulla trasparenza della natura pubblicitaria della comunicazione. Di conseguenza, i messaggi in questione sono stati dichiarati ingannevoli per le stesse modalità grafiche di presentazione, anche indipendentemente dai loro contenuti». La Confartigianato è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Mariottiflex

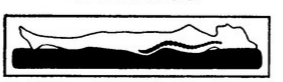
GROSSETO
Neg. Via Sauro, 20/22
Tel. 0564/27.955
Lab. Via Birmania, 95/97
Tel. & Fax 45.36.44

MATERASSO Mod. BEL SOGNO
MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO ANATOMICO
COMPLETO DI
DUE GUANCIALI - DUE FEDERE 50x80
UN COPRIMATERASSO - UN COPRIRETE
Garantito 15 anni a sole L. 550.000





RETE CON MOVIMENTO ELETTRICO



PRODUZIONE PERSONALIZZATA DI:
LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE e PIUMONI
TENDAGGI - TAPPEZZERIA

PRODUZIONE SU MISURA DI:
RETI IN ACCIAIO ZINCO CROMATE
RETI ORTOPEDICHE VERNICIATE
RETI CON MOVIMENTO ELETTRICO
RETI IN DOGHE DI FAGGIO

PRODUZIONE SU MISURA DI:
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
MATERASSI IN LATTICE NATURALE
MATERASSI IN POLIURETANO ESPANSO
MATERASSI IN COCCO

Turbanti conferma le accuse di uso personale delle auto della Provincia

Ecco le linee incriminate

Lamberto Ciani: «Fuori i nomi»

«Ci vogliono nomi, cognomi e dati certi, altrimenti si rischia solo di rovinare l'immagine dell'ente e di essere generici». Il presidente della Provincia Lamberto Ciani l'ha detto chiaro e tondo con lo sguardo rivolto verso il consigliere del Msi, Enzo Turbanti.

Un faccia a faccia, senza scontri frontali, sui presunti abusi nell'utilizzo delle auto di servizio in dotazione all'amministrazione provinciale.

E così la vicenda scaturita da una interrogazione da parte del rappresentante della Fiamma è approdata fra i banchi dell'ultimo consiglio provinciale.

E' stato un botta e risposta senza toni polemici che si è concluso con un preciso invito da parte del presidente a Turbanti di parlare della vicenda a quattrocchi cercando di precisare fino in fondo quelle accuse nate da segnalazioni ricevute dal consigliere missino su un utilizzo, a scopi esclusivamente personali, di quelle auto di proprietà dell'amministrazione provinciale.

Ma prima di questo, Turbanti aveva già fornito altri particolari. Dettagliati. «Non voglio alzare polveroni — ha esclamato — La mia non è un'accusa generalizzata ai dipendenti della Provincia che, anzi, sono le vere colonne portanti dell'ente. Io conosco nomi e cognomi. Preciso che non si tratta delle auto blù, ma delle vetture dei dipendenti. Per ora faccio solo un invito al presidente. Controlli queste tre linee: Grosseto-Manciano-Follonica, Grosseto-Orbetello, Grosseto-Cinigiano. Questi sono dati di fatto. Servirebbe solo una piccola verifica. E' per questo che non sono assolutamente soddisfatto delle argomentazioni date alla mia interrogazione».

Si, le argomentazioni. La risposta del presidente Ciani è stata molto generica, perché — secondo il presidente — anche l'accusa si era rivelata superficiale.

«Nei giorni scorsi — ha detto Ciani — abbiamo fatto alcune verifiche. Ho voluto tutti i rapporti agli uffici interessati: dalle risposte che mi hanno fornito si esclude ogni abuso. Inoltre nei giorni scorsi abbiamo nominato un nuovo capo-garage: adesso abbiamo maggiori garanzie per un utilizzo formalmente corretto delle auto di servizio. Per quello che mi riguarda tutto viene svolto regolarmente. Quindi a questo punto ci deve essere la prova. Con le supposizioni si creano solo danni per la nostra immagine». *(a.co.)*

A Castiglione infuria la polemica

Banchina chiusa protestano anche gli armatori

I RAPPRESENTANTI dell'associazione armatori di motopescherecci di Castiglione esprimono preoccupazione per la chiusura dell'area nel molo di levante decretata dal Delamare in conseguenza agli accertamenti dei tecnici comunali che hanno constatato la non praticabilità dell'area.

Poiché l'attività della marineria da pesca è vincolata a quella zona (attracco, mercato ittico, scarico e carico, manutenzione e riparazione delle reti) la chiusura del piazzale comporta problemi enormi. «Inoltre — affermano i pescatori — riteniamo che debba essere verificata la capacità di tenuta dei punti di attracco, poiché in caso di condizioni avverse, sappiamo bene quale sia l'importanza di un sicuro ormeggio in un porto canale come quello di Castiglione». L'associazione ha chiesto al Comune di poter verificare la documentazione attestante l'agibilità dell'area.

Protesta anche il presidente della cooperativa Il Motopesca che, in una nota, ricorda di aver richiesto, da tempo, l'ampliamento delle strutture a servizio dei pescatori e la ristrutturazione dei fondi sottostanti la passerella pedonale. La cooperativa chiede di sapere, infine, quali siano i programmi dell'amministrazione in merito all'utilizzo della banchina.

Sempre grave il ciclomotorista ricoverato in rianimazione

SEMPRE grave il ciclomotorista ricoverato a Siena dopo un incidente stradale avvenuto venerdì nel centro di Follonica.

Si tratta di Giampiero Chelli, 52 anni, residente nella cittadina del Golfo in via Europa.

I medici gli hanno riscontrato un gravissimo trauma alla testa; è stato quindi disposto il suo immediato trasferimento nel reparto di rianimazione.

Le condizioni del paziente vengono tenute costantemente sotto controllo dai sanitari.

Le buste saranno aperte il 28 giugno

L'area della Rama all'asta per 7 miliardi

L'AREA ex Rama in via Oberdan ha i giorni contati. E più che altro un futuro tutto «privato».

Il terreno di proprietà della Provincia, del Comune e dell'azienda di trasporti sarà messo all'asta. Dopo anni di parole e soprattutto di polemiche la vicenda ha finalmente raggiunto il capolinea.

La zona — come noto — è quella ricompresa fra via Oberdan, via Buozzi e via Chiesa ed è destinata dal vigente piano regolatore generale ad area per il nuovo centro direzionale e commerciale del centro urbano.

L'asta, pubblica, si terrà il 28 giugno: alle ore 12 saranno aperte le buste con le offerte. Il prezzo a base d'asta è di 7.368.950; il terreno sarà venduto a corpo e non a misura.

Le offerte dovranno contenere rispetto al minimo a base d'asta un aumento percentuale pari all'1 per cento. In questo contesto è da sottolineare che le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate all'ufficio contratti della Provincia entro le ore 12 del 27 giugno.

Con questa operazione, praticamente, prende il via il piano di risanamento della Rama.

Oltre alla vendita del terreno di via Oberdan, infatti, l'azienda di trasporti di via Topazio, tramite trattative private, sta per cedere gli immobili nei quali è situata la sede periferica di Follonica e cinque pullman gran turismo destinati ai viaggi di lunga percorrenza.



L'area Rama in via Oberdan ospita attualmente un parcheggio

L'operazione — le cifre al momento sono top secret — che consentirà all'azienda di reperire capitali per dare ossigeno ad un bilancio che fa ancora preoccupare — e molto — organizzazioni sindacali e lavoratori.

m606 - MSS026i - EOU

SIDIS SPESA

VIA PORCIATTI 10b A GROSSETO

DAL 6 AL 18 GIUGNO

VENITE TUTTI A SCOPRIRE UN NUOVO GRANDE PIACERE

3x2 3 PEZZI AL PREZZO DI 2

Offerta 3x2

Merendine Fabbri gr. 250 tronco gusti assortini 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.900 L. 2.600

Merendine Fabbri x 6 PZ. Regine Limone 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.990 L. 4.660

Merendine Fabbri x 6 PZ. gr. 250 Fruttosello gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.990 L. 4.660

Budini Elah gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.300 L. 2.200

Caramelle Dufour gr. 200 busta gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.870 L. 4.580

Bibite San Pellegrino lattina cl. 33 assortite 3 PZ. - ANZICHÉ L. 2.190 L. 1.460

Aranciata Orangina lt. 1,5 PET 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.910 L. 3.940

Biscotti Tosca lingue di gatto gr. 100 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.210 L. 4.140

Biscotti Tuc gr. 100 LU 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.300 L. 2.200

Biscotti Mikado gr. 75 LU 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.030 L. 4.020

Biscotti Saiwa Doré gr. 125 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.400 L. 3.600

Biscotti Saiwa Prince Cacao gr. 200 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.300 L. 4.200

Acqua Lora lt. 1,5 naturale PET 3 PZ. - ANZICHÉ L. 1.770 L. 1.180

Savoiardi Vicenzovo gr. 200 Vicenzi 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.160 L. 3.440

Acqua Uliveto lt. 1,5 minerale PVC 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.150 L. 2.100

Acqua San Benedetto lt. 2 naturale PVC 3 PZ. - ANZICHÉ L. 2.010 L. 1.340

Pepsi Cola lt. 1,5 PET 3 PZ. - ANZICHÉ L. 4.980 L. 3.320

Acqua Vera lt. 1,5 naturale 3 PZ. - ANZICHÉ L. 2.310 L. 1.540

Acqua Vera lt. 1,5 gassata 3 PZ. - ANZICHÉ L. 2.250 L. 1.500

Pummarò lattina gr. 500 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.150 L. 2.100

Farina Barilla kg. 1 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.810 L. 2.540

Pasta di semola Barilla gr. 500 assortita 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.690 L. 2.460

Sugo Barilla gr. 680 al pomodoro 3 PZ. - ANZICHÉ L. 10.020 L. 6.680

Tonno Rio Mare al naturale gr. 166 duo 3 PZ. - ANZICHÉ L. 13.410 L. 8.940

Croccantini Mio Gatto gr. 400 assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.760 L. 3.840

Mais Bonduelle gr. 500 latt. chicchi 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.580 L. 3.720

Riso Flora estivo kg. 1 astuccio 3 PZ. - ANZICHÉ L. 12.000 L. 8.000

Riso Curti R.B. kg. 1 astuccio 3 PZ. - ANZICHÉ L. 9.420 L. 6.280

Preparato Brodovero Maggi x 20 cubi 3 PZ. - ANZICHÉ L. 8.820 L. 5.880

Fette biscottate Buitoni integrali x 48 3 PZ. - ANZICHÉ L. 7.650 L. 5.100

Caffè Segafredo Roosa busta gr. 250 3 PZ. - ANZICHÉ L. 10.530 L. 7.020

Idrolitina x 10 buste 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.540 L. 2.360

Caramelle Dietorelle gr. 80 busta gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.940 L. 3.960

Antipasto Polli Arlecchino gr. 285 3 PZ. - ANZICHÉ L. 8.970 L. 5.980

Olio extra vergine delizia Carapelli cl. 75 3 PZ. - ANZICHÉ L. 22.470 L.14.980

Vino Poggese lt. 1 brick bianco/rosso 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.450 L. 4.300

Pomodori tritati Knorr gr. 250 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.310 L. 3.540

Carciofi Pat gr. 314 maremmani interi 3 PZ. - ANZICHÉ L. 13.860 L. 9.240

Antipasto di mare Pat gr. 314 3 PZ. - ANZICHÉ L. 13.470 L. 8.980

Sottilette Kraft gr. 200 3 PZ. - ANZICHÉ L. 9.660 L. 6.440

Philadelphia Kraft gr. 62,50 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.570 L. 2.380

Polpa di pomodoro Valfrutta bottiglia T690 3 PZ. - ANZICHÉ L. 4.650 L. 3.100

Succhi difrutta Valfrutta ml. 125x6 bottiglia gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.180 L. 4.120

Olive Sacià gr. 90 pack verdi/nostre 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.660 L. 2.440

Olive Sacià gr. 90 pack snocciolate 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.840 L. 2.560

Olive crespo nere gr. 250 vasetto 3 PZ. - ANZICHÉ L. 7.920 L. 5.280

Olive crespo verdi gr. 200 vasetto 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.790 L. 3.860

Tonno Palmera al naturale gr. 160 strappo 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.030 L. 4.020

Mozzarella Santa Lucia Galbani gr. 125 busta 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.270 L. 4.180

Dessert Galbi Galbani x 2 gusti assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 4.200 L. 2.800

Cornetto Capriccio Motta amarena x 6 3 PZ. - ANZICHÉ L. 21.000 L.14.000

Maxi stecco Motta x 6 3 PZ. - ANZICHÉ L. 19.800 L.13.200

Yogurt Parmalat gr. 125x6 frutta e light gusti ass. 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.760 L. 3.840

Fazzoletti colorati Scottex x 6 3 PZ. - ANZICHÉ L. 3.660 L. 2.440

Tovaglioli Scottex x 180 1 velo 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.630 L. 4.420

Cerotti Salvelox x 24 assortiti 3 PZ. - ANZICHÉ L. 5.400 L. 3.600

Sacche gelo Cuki assortite 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.540 L. 4.360

Doccia schiuma Vidal ml. 250 assortita 3 PZ. - ANZICHÉ L. 12.510 L. 8.340

Spazzolino sintesi Squibb 3 PZ. - ANZICHÉ L. 9.510 L. 6.340

Balsamo Elidor ml. 250 assortito 3 PZ. - ANZICHÉ L. 8.460 L. 5.640

Dentifricio Durbans ml. 75 assortito 3 PZ. - ANZICHÉ L. 8.040 L. 5.360

Carta igienica x 4 rotoli Tenderly 3 PZ. - ANZICHÉ L. 4.890 L. 3.260

Panno carta Tutto x 2 rotoli 3 PZ. - ANZICHÉ L. 11.550 L. 7.700

Shampoo Fissan ml. 250 3 PZ. - ANZICHÉ L. 11.610 L. 7.740

Saponetta Fissan gr. 100 3 PZ. - ANZICHÉ L. 9.630 L. 6.420

Shampoo Mantovani neutro ml. 300 3 PZ. - ANZICHÉ L. 12.330 L. 8.220

Intima Karinzia ml. 200 ass. 3 PZ. - ANZICHÉ L. 14.910 L. 9.940

Scotch Brite verde doppio 3 PZ. - ANZICHÉ L. 6.810 L. 4.540

Scotch Brite spugna doppio 3 PZ. - ANZICHÉ L. 7.470 L. 4.980

Birra Peroni Light cl. 33 bottiglia 3 PZ. - ANZICHÉ L. 2.970 L. 1.980

Offerta 3x2

IL PIACERE DI FARE LA SPESA.



Riuscito trapianto di cornee

DUE persone, un senese ed un grossetano, torneranno a vedere grazie alla generosità dei parenti di una donna deceduta nei giorni scorsi che hanno deciso di donare immediatamente le cornee.

Con questo grande gesto si è conclusa la vita di Enza Sanesi, 67 anni.

La donna fu soccorsa domenica sera nella propria abitazione, in via delle Cerchia 38, dove era rimasta bloccata in seguito ad un malore.

Ricoverata d'urgenza nel reparto di rianimazione I delle Scotte, diretto dal professor Antonio Stanca, la donna vi è morta ieri mattina alle 10 per emorragia cerebrale.

Alle 11, avuto il beneplacito dei parenti e constatate le cause naturali della morte, alla donna erano già state asportate le cornee.

Alla delicata operazione, avvenuta venerdì mattina, hanno partecipato, oltre al professor Antonio Stanca, l'oculista Sarnicola, medico di guardia, con il dottor Simi, oculista dell'équipe del professor Aldo Caporossi, il medico legale Floriana Monciotti ed il tecnico Mauro Borghi, oltre al sovrintendente del posto fisso di polizia Caliani.

Le cornee sono state trapiantate ieri mattina nella clinica oculista senese.

L'operazione è stata effettuata dal professor Aldo Caporossi.

Hanno beneficiato della donazione due uomini di mezza età, uno della provincia senese ed uno della provincia di Grosseto.

Il primo, di 45 anni, ha già subito un trapianto all'altro occhio ed era già ricoverato nella clinica in seguito ad alcune complicazioni.

Dopo l'operazione ha subito infatti un ascesso corneale che deve essere tenuto sotto controllo. Il secondo trapianto è dunque necessario perché l'uomo, che fa il falegname, possa tornare a vedere e quindi a lavorare.

Il secondo è un paziente della provincia di Grosseto, anch'egli di mezza età, arrivato in clinica per i necessari accertamenti ieri pomeriggio.

Anche le sue condizioni non sono molto felici, tanto che i medici gli effettueranno una cosidetta «triplice», cioè il trapianto della cornea, l'operazione alla cataratta e l'impianto del cristallino.

Maremmani risparmiatori

I soldi in banca, pochi tentano la via degli investimenti

di Pierluigi Sposato

MAREMMANI formiche. Siamo una provincia di risparmiatori. Nelle cassaforti degli istituti di credito della provincia ci sono 3.560 miliardi. Ogni abitante ha dunque in banca poco meno di 16 milioni e mezzo.

Ma siamo anche una provincia in cui le possibilità di investimento sono minime, insomma le possibilità di investire i risparmi in attività produttive o comunque economiche sono davvero poche.

Non è un caso che gli impieghi bancari assommino a 1.672 miliardi, cioè 7,6 milioni per ciascuno dei residenti in Maremma. Sono i dati ricavati dalla Banca d'Italia e pubblicati da «Il Sole 24 Ore», e sono relativi alla fine del 1993.

Grosseto e la sua provincia sono al decimo posto fra le province italiane nella classifica del rapporto tra depositi e impieghi bancari (2,13). Nelle posizioni di testa ci sono Oristano, Nuoro, Benevento, Aosta, Pavia, Imperia, Caltanissetta, Agrigento e Brindisi. Sembrerebbe insomma che la Maremma possa essere assimilata a una provincia del sud. E questa analisi pare confermata dall'analisi delle posizioni di «coda»: Roma, Mantova, Treviso, Ravenna, Parma e Milano, dove ogni lira depositata ce n'è almeno un'altra investita.

I 3.500 miliardi raccolti dagli sportelli bancari maremmani sono una cifra comune a tante altre provincie d'Italia. E a ben guardare, anche i 1.600 miliardi di investimenti consentono a Grosseto di non sfigurare nella classifica nazionale.

«Il problema — spiegano dalla Cassa di risparmio di Firenze — è che ci sono molti istituti che rastrellano qui da noi e poi portano fuori. A Grosseto ci sono tradizionalmente molti più depositi che investimenti. Quel dato dei 3.500 miliardi andrebbe inoltre analizzato a seconda delle zone della provincia: i piccoli paesi, specie quelli della montagna, sono dediti al risparmio. Guardiamo alle cifre della popolazioni: i centri che raccolgono metà della popolazione provinciale (Grosseto, Follonica e Orbetello) non riescono a totalizzare il 50% dei depositi».

Un dato sintomatico della dedizione al risparmio è quello relativa alla sola raccolta delle cinque casse rurali maremmane: 366 miliardi, contro 153 miliardi di investimenti. La Cassa rurale e artigiana di Pitigliano ha ottenuto dai clienti 97 miliardi (contro 34 di impieghi):

«Ed è da notare — dicono dalla sede di Pitigliano — che gran parte delle cifre impiegate sono scaturite da operazioni effettuate dai clienti degli sportelli di Viterbo e Latera, fuori provincia». Forse, aggiungono, nel Pitiglianese c'è ancora il retaggio di una tradizione e una cultura ebraica, di una mentalità che vede nel risparmiare e nell'accumulare il denaro un obiettivo da perseguire.

C'è anche da aggiungere, a dire il vero, che né a Pitigliano né nel resto della provincia esistono buone occasioni di investimento: le grandi imprese, pochissime, sono a contenzioso o sulla strada del concordato.

E' la grande industria a dare le maggiori e le migliori occasioni. Qui in Maremma, dicono dal Monte dei paschi di Siena, manca una tradizione industriale: e anche chi investe in agricoltura o turismo impiega una quantità notevolmente inferiore di capitale.

Nelle cifre pubblicate dal «Sole» mancano i dati su Bot, Cct, crediti fondiari, obbligazioni estere. In Maremma, secondo gli esperti, si tratta di cifre pari o di pochissimo inferiori ai 1.600 miliardi di impieghi.

Nella sola cassa di Pitigliano, ad esempio, i titoli ammontano a circa 30 miliardi E c'è da considerare che anche le Poste raccolgono cifre non indifferenti.

Si è dimesso il presidente del quartiere Barbanella

CON una lettera inviata all'ufficio di presidenza, Alvaro Biagianti, 55 anni, eletto nelle file di Alleanza per Grosseto, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio circoscrizionale di Barbanella.

Da sei anni Presidente della Circoscrizione n.1, Biagianti non ha voluto precisare le motivazioni della sua improvvisa presa di posizione: «Non intendo motivare tale drastica ed irrevocabile decisione - precisa nella lettera - convinto che il Consiglio tutto vorrà comprendere una scelta personale e sofferta quale essa sinceramente è.»

La necessità di definire alcuni atti relativi ad impegni precedentemente assunti impone all'esponente pidiessino di continuare l'incarico fino al 30 giugno, data in cui ha stabilito di rimettere il mandato.

Persona stimatissima anche dagli esponenti delle opposizioni Biagianti ha voluto ringraziare nella sua lettera tutti coloro che hanno condiviso questa esperienza che, tiene a precisare, è stata bellissima. A testimonianza del clima di reciproco rispetto che da sempre ha caratterizzato il Consiglio di Barbanella, Biagianti rivolge un particolare ringraziamento a Giacomo Frati, consigliere del Msi, così vicino ai problemi che di volta in volta sono stati affrontati assieme, nonostante la loro divergente collocazione politica.

Botte da orbi fuori dal bar

Uno dei contendenti è finito al pronto soccorso

E' finita a calci e pugni una lite per banali motivi fra due amici.

Erano usciti insieme, avevano bevuto insieme qualche bicchiere ed improvvisamente è scoppiata una scintilla che si è conclusa con un match. G.C. è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio; ha riportato la frattura delle ossa nasali. Sono otto i giorni iniziali di guarigione.

A dargli il pugno è stato I.P. che ha riportato soltanto leggere ferite nella colluttazione con il rivale.

Su quanto accaduto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri della Compagnia di Orbetello. Sembra comunque che fino alla serata di ieri non fosse stata presentata la denuncia; l'inchiesta quindi non è stata neanche avviata perché in questi casi si procede dopo la querela di parte.

Lo scontro fra i due è avvenuto nei pressi del passaggio a livello di Albinia; sono stati i passanti a separare i contendenti e a trasferire il più grave al pronto soccorso della cittadina lagunare.

I loro coetanei di Grosseto in prima fila nella raccolta di fondi

Aiuti ai bambini di Cernobyl

L'APPELLO di solidarietà lanciato da Festambiente non è caduto nel vuoto. Tra i primissimi versamenti effettuati sul conto corrente postale 12016580, si registra quello delle classi IV A e IV B della scuola elementare «Salvo D'Acquisto» di Via Jugoslavia.

Un atto di generosità molto significativo perché parte da bambini che hanno la stessa età delle piccole vittime del disastro nucleare di Cernobyl che saranno ospitate quest'estate a Grosseto, così come in tutta Italia. Un gesto che tutti gli altri studenti della città dovrebbero ripetere.

Gli alunni della IV A e IV B hanno inserito nei loro giornalini di classe un articolo sul Progetto Cernobyl in cui, con un linguaggio semplice ma appropriato, hanno illustrato gli obiettivi della campagna umanitaria promossa da Legambiente per aiutare i bambini bielorussi provenienti dalle aree più colpite dalla radioattività.

In occasione della presentazione del giornalino di classe, i ragazzi in cambio del frutto delle loro fatiche, hanno chiesto a genitori ed amici di dare un'offerta da destinare al Progetto Cernobyl.

I fondi raccolti da questa scolaresca saranno quindi utilizzati per sostenere le spese relative al viaggio aereo, al trasporto dalle zone contaminate agli aereoporti di Minsk e Kiev, all'assicurazione, etc. dei bambini bielorussi che verranno ospitati a Grosseto nei mesi di luglio, agosto e settembre.



La centrale nucleare di Cernobyl

Ricordiamo che i suddetti costi ammontano a 400.000 lire per ogni singolo bambino e che il numero di bambini che potranno venire a Grosseto ed usufruire di un soggiorno prezioso per la loro salute dipende dalla cifra che riusciremo a reperire. Pertanto è necessario che ognuno di noi versi un contributo, piccolo o grande che sia, sul ccp 12016580 intestato al Circolo Legambiente di Grosseto, causale progetto Cernobyl.

I ragazzi della IV a e della IV B hanno subito capito l'importanza della nostra iniziativa ed hanno voluto dare un aiuto concreto affinchè anche nella nostra città si possa accogliere il maggior numero possibile di bambini di Cernobyl. Finora più di 200 famiglie grossetane hanno segnalato la propria disponibilità ad ospitare un bambino bielorusso e confidiamo nella generosità dei nostri concittadini per poter soddisfare tutte queste richieste.

La gara di solidarietà inoltre coinvolge altre città e paesi della provincia di Grosseto.

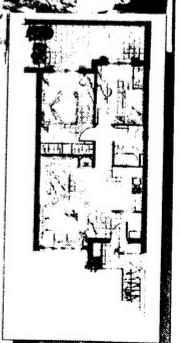
M532 - MS5223I- EHD

RESIDENZA SAN GIORGIO

A MONTEMERANO
5 KM DALLE TERME
DI SATURNIA



VENDITA DI
VILLINI A SCHIERA



Nella suggestiva campagna maremmana, tra Sovana, Sorano, Pitigliano e la Costa d'Argento.

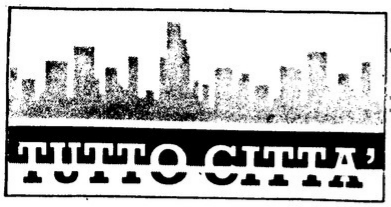
UN INVESTIMENTO SICURO, tra il fascino della cultura e il piacere del viver sano.

Esempio appartamento tipo:
Ingresso indipendente, soggiorno, due camere, servizi, terrazzi, giardino, box e cantina. Riscaldamento autonomo.

Condizioni di pagamento personalizzate.

VENITE DIRETTAMENTE A MONTEMERANO
A VISITARCI, OPPURE TELEFONATECI
0336/754200 - 0564/417181
06/6991651

PROGIM SpA
Via del Corso n° 75 - 00186 ROMA



RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Questa sera si balla con «High energy with new hits». Disc-jockey Stefano Calvi.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Questa sera il locale offrirà ai propri affezionari musica live con «I Riforma».
Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Serate di fine stagione.
Stasera, domenica 5 serata danzante con Fabio Ceccarini e la sua orchestra.
La direzione offrirà il tradizionale spuntino di saluto a tutti gli intervenuti.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Cronisti d'assalto con M. Keaton e G. Close

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Film rosso di K. Kieslowski con Jean Louis Trintignant e I. Jacob

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Due irresistibili brontoloni con W. Matthau e J. Lemmon (commedia) (prezzo L.6000)

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Il locale resta chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
Senza pelle con M. Ghini

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Il locale resterà chiuso per ferie fino alla metà di questo mese.

Castelderpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
Una pallottola spuntata 33½ - L'insulto finale con S. Martin

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Chiuso per ferie

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
Chiuso per ferie

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
Riposo



DISCOTECHE



Monica Bellucci insieme ad Antonio Degortes e Mauro Rosati *(foto Scheggi)*

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Ha aperto la Capannina

La Capannina ha inaugurato l'estate 1994 con un tutto esaurito. Diverse centinaia giovani della costa e del capoluogo sono saliti fino a Poggiodoro per una serata che aveva preso il via con il taglio augurale della torta da parte di Monica Bellucci, madrina d'eccezione dell'«Opening Night» di venerdì.

«Gli amici della Capannina — ha detto l'affascinante attrice — possono considerarsi dei grandi privilegiati, perché raramente accetto gli inviti delle discoteche. La gentilezza del direttore artistico Antonio Degortes e dei suoi collaboratori mi hanno convinta e devo dire che non mi sono pentita, considerato anche che adoro questa parte di Toscana. In questo locale, un vero e proprio giardino per ballare, si possono coniugare benissimo la privacy, a cui tengo molto, con la vita mondana».

L'ultima battuta di Monica Bellucci è sui impegni di lavoro: «Mi sto dedicando quasi esclusivamente al cinema; ho fatto sei film e ne ho altri all'orizzonte. L'alta moda? Ormai faccio poche cose e selezionate. Attualmente sono invece impegnata in una coproduzione internazionale televisiva sulla Bibbia, in cui sarò la moglie di un faraone».

ANSEDONIA

Piace «Opera»

SONO rimasti molto soddisfatti i giovani che l'altra sera hanno partecipato alla prima assoluta del locale «Opera». Venerdì sera un autentico bagno di folla ha salutato, ballando sulle note della musica proposta da Giorgio Magliocca ed Ettore Raso, l'apertura del più grande ritrovo multimediale della Toscana.

Un nuovo discorso è iniziato all'Argentario. Non più la classica discoteca ma uno spazio in cui far coesistere più idee per divertirsi.



Molto curata la scenografia di «Opera» *(foto Russo)*

MOSTRA

GROSSETO

Corso di pittura

E' terminato in questi giorni, alla Circoscrizione Pace, con un successo di praticanti, il corso di Acquarekllo tenuto dal maestro Domenico Fiengo.

I protagonisti hanno ben appreso le lezioni del maestro Fiengo, le loro opere sono in esposizione all'interno della Sala «Circoscrizione Pace», in via Unione Sovietica 44, l'inaugurazione si è tenuta nella giornata di ieri alla presenza di molta gente, ma la mostra continuerà anche dal 12 al 19 giugno.

Ecco l'elenco dei partecipanti:

S. Bellugi, Anna Corti, G. Falconi, C. Galardi, R. Pellegrini, F. Pieraccini, L. Scappaticci, I Squadra, M. Tiberi.

ARTE

GROSSETO

Esposizione alla «Pascucci»

A conclusione di un proficuo anno di attività, l'Università delle Tre Età di Grosseto presenta, nella sala d'arte «P. Pascucci», le opere effettuate dai corsisti del corso di attività manuale «Arte ed espressione», coordinato dal prof. Antonio Lazari.

L'inaugurazione si è tenuta sabato e la mostra durerà fino all'11 giugno. Questi gli espositori: Elsa Amati, Vanda Antonini, Giovanna Banci, Marisa Bertocchini, Rossella Bravi, Dilva Carli, Vanda Cei, Giancarlo Faenzi, Ferida Ferrari, Rina Gasparri, Giampiero Ghini, Anna Guidi, Lida Lorenzetti, Zita Magnani, Antonietta Nesti, Marisa Rosi, M. Grazia Tartamelle, Giuliano Tosi, Franca Vellati.

E' un momento di incontro diverso, che esula dal consueto discorso per immetterci in un entusiastico momento creativo e di affiatamento operativo in un campo in cui ognuno può veramente esprimere se stesso, con tanta voglia, anche, di scherzare, sorridere insieme, dimenticare la quotidianeità e creare un qualche cosa di duraturo, testimonianza tangibile di ore comuni, in piacevole attività.

Grazie al professor Lazari, i corsisti si sono scoperti sereni, semplici interpreti di una manualità che li ha conquistati e li sprona ad operare con impegno, gioia e solidarietà. Non è tutto ciò che si ricerca in una associazione quale quella dell'Università delle Tre Età, che apporta il suo contributo alla cittadinanza, da sei anni, in un crescendo di soddisfazioni.



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani:** Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Acl** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Rosello, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Monteshell**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085. CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

A Luciano, che domani parte per un lungo viaggio di lavoro: ... divertiti!

Le amiche

Per Maria e Marcello: manca ormai poco al grande giorno, ripensateci!!!

Gli amici del bar

Nonna Adele festeggia oggi 80 anni. Auguri di cuore da tutti i nipoti e dalle figlie Marcella e Pina

PER NONNO ALFIERO: OGGI ABBIAMO PREPARATO PER TE UNA BELLA SORPRESA
I NIPOTI

Tanti auguri al piccolo Gianluca che oggi compie 7 anni.

Mamma Simona e babbo Alessandro

Buon compleanno a Roberto dai colleghi di lavoro. Non te la caverai con un caffè!

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052

Consigli per trascorrere una domenica diversa all'aria aperta

Feste di cielo e fiume

Spettacolo all'aeroporto con le Frecce Tricolori

DUE modi per trascorrere una domenica diversa dal solito. Due feste che contraddistinguono risorse naturali indispensabili del nostro pianeta: acqua ed aria, anche se oggi verranno usate per altri scopi.

E' iniziata nella giornata di ieri, con escursioni e percorsi storici guidati su canoe e barche a remi, la «Festa del Fiume» che continuerà, ad Istia d'Ombrone, a Poggio Cavallo e a San Mamiliano, per tutti i fine settimana del mese di giugno. Si tratta della seconda edizione della manifestazione che tende a sottolineare la necessità di ricongiungere la città con il suo fiume. La valorizzazione dell'ambiente fluviale si pone come obiettivo primario per la scoperta di nuovi percorsi turistici andando alla ricerca di posti del nostro entroterra forse troppo trascurati e sottovalutati. Tutto ciò per cercare un'alternativa al «solito» turismo balneare.

E' chiaro che la città di Grosseto deve molto alla sua costa, ma può e deve trovare giuste alternative ed è per questo che la risalita dell'Ombrone, la riscoperta di edifici rurali di grande pregio, la valorizzazione dei prodotti tipici del posto, potrà attrarre nuovi interessi e nuovi flussi.

In aria, invece, potremo vedere all'opera autentici fenomeni come i piloti delle Frecce Tricolori, in una delle loro migliori performance. La manifestazione aerea «Open Day» inizierà questa mattina, all'Aeroporto Baccarini di Grosseto, con una cerimonia che darà il via ad una giornata piena di appuntamenti e spettacolo. Alla presenza delle massime autorità nazionali e locali ci sarà la presentazione dell'«Open Day». Quindi seguirà la visita alla Mostra Statica, sempre strettamente riservata agli invitati ufficiali.

Ma la parte clou della giornata è riservata al primo pomeriggio quando l'aeroporto grossetano verrà aperto al pubblico per seguire la mostra e la perfomance della Pan (Pattuglia acrobatica nazionale). Venerdì chi ha avuto la fortuna di trovarsi nelle vicinanze dell'aeroporto ha potuto vedere una sorta di allenamento di questi piloti incredibili, appena rientrati da Nettuno dove avevano presenziato alla festa dello sbarco degli alleati davanti al presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Niente male come biglietto da visita per tutti coloro che gremiranno l'aeroporto.

In occasione dell'«Open Day», il pubblico potrà entrare a piedi dall'ingresso di via Castiglionese, mentre con le auto si potrà accedere dall'ingresso di via Orcagna. Questo pomeriggio saranno chiuse al traffico le seguenti strade nel territorio del Comune di Grosseto, dalle ore 14 alle 19: strada provinciale del Cristo, nel tratto compreso tra la statale 223 e la strada provinciale Castiglionese; strada provinciale Castiglionese nel tratto compreso tra via Uranio e la strada provinciale di Barbaruta; strada provinciale 120. *(g.d.l.)*

Al Baccarini

GLI appuntamenti all'Aeroporto Baccarini per il pubblico inizieranno alle ore 13 con l'apertura dei cancelli in via Castiglionese, soltanto a piedi, mentre in auto si potrà entrare da via Orcagna. Aperta la mostra statica con molte cosa da vedere e da immortalare, ma lo show inizierà alle ore 15 con i voli della pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce Tricolori.

Alle ore 17,45 terminerà il tutto con il saluto ai partecipanti e l'arrivederci alla prossima edizione.

Sull'Ombrone

CONTINUA la «Festa del Fiume»: escursioni nel pomeriggio con canoe e barche a remi, percorsi storici guidati e trekking equestre. In notturna spettacolo della «Quadriglia» in piazza. Il tutto ad Istia d'Ombrone.

A Poggio Cavallo la festa prosegue con la mostra dell'artigianato, la mostra di prodotti eno-gastronimici e quella di acquerelli con disegni naturalistici; in più funzionerà per tutto il pomeriggio e sera una appetitosa area di ristoro con prodotti tipici del posto.



Le Frecce Tricolori sul cielo di Porto Santo Stefano

Orbetello e Argentario passati al vaglio

Esploratori tedeschi studiano i campeggi

ECCOLI i tedeschi. Domani mattina, armati di macchine fotografiche e taccuini per gli appunti, sbarcheranno in riva alla laguna di Orbetello sessanta campeggiatori provenienti dalla Germania. Ma non ingannino le apparenze. Non si tratta della solita gita organizzata, fatta di escursioni e di passeggiate all'aria aperta. Quelli che stanno per arrivare sono turisti un po' particolari. Potremmo definirli «esploratori», spediti in avascoperta per farsi un'idea dei pregi e dei difetti dell'industria delle vacanze di casa nostra. La delegazione, perchè in fondo di questo si tratta, sarà guidata da Lothar Weber, borgomastro di Bexbach e presidente nazionale del «Saar», un'associazione che raggruppa, in tutta la Germania, migliaia di vacanzieri con il pallino per la roulotte, il camper e la canadese.

La loro visita, ma forse sarebbe meglio chiamarla «missione», servirà insomma a conoscere le bellezze naturali e il patrimonio storico ed archeologico del nostro territorio. Ma non solo. I tedeschi, si sa, sono gente pratica. E non è che amino essere spennati, quando vanno in vacanza. Oltre che ai suggestivi panorami della Costa d'Argento e ai tramonti sulla laguna, gli ospiti (sono stati invitati dall'amministrazione comunale di Orbetello) baderanno anche ai prezzi, alla qualità del servizio, alla professionalità dei camerieri e dei baristi. Per la nostra industria delle vacanze sarà insomma un vero e proprio esame di maturità. Riuscirà a superarlo? Speriamo bene. Si perchè, se il borgomastro Weber dirà «yan», gli operatori turistici potranno guardare al futuro con un po' più di fiducia, potendo contare su nuovi clienti in arrivo dalla Germania. Un «nine» complicherebbe maledettamente le cose. La delegazione, verrà ricevuta, domani sera, alle ore 18, nel palazzo del municipio di Orbetello. A fare gli onori di casa, la giunta municipale al completo. *(c.cost.)*

FLASH

CENTRO SOCIALE ANZIANI QUARTIERE 2

Oggi si vota il comitato di gestione

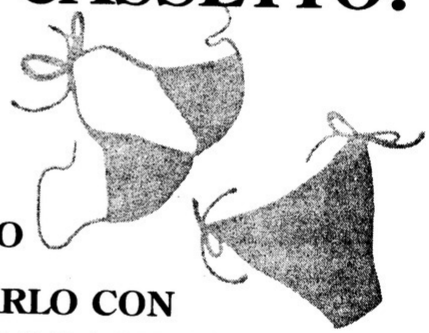
OGGI dalle 10,30 alle 18 avranno luogo le elezioni per il rinnovo degli organismi del centro sociale anziani «Centro storico» della Circoscrizione 2 di via Mazzini 9. Gli organismi da eleggere sono il comitato di gestione, i sindaci revisori e il collegio dei probiviri. Hanno diritto al voto gli iscritti al centro sociale anziani che abbiano rinnovato la tessera entro il 5 maggio. Il manifesto di convocazione con la lista dei candidati è stato affisso nei locali stessi del centro e nelle vie del quartiere. Inoltre a tutti gli aventi diritto al voto è stato inviato regolarmente l'invito al loro domicilio. Si fa altresì presente che tutti i soci dovranno presentarsi al seggio elettorale muniti del teserino rilasciato dal Csa. Le votazioni si terranno in apposito locale predisposto all'interno del centro sociale anziani in via Mazzini 9 a Grosseto, tel. 27170. Giovedì scorso alla «Sala Eden» il centro anziani della Circoscrizione Centro, avvalendosi della collaborazione del «Teatro nuovo di Grosseto» ha festeggiato con un'opera teatrale dal titolo «Il don Giovanni confesso» di Marcello Morante per la regia di Vittorio Schillaci. Il gruppo degli Olmini diretto da Silvano Bertaccini ha allietato assieme al coro «Il Grifone» la serata. Enzo Giacomelli è stato ringraziato per l'organizzazione e al presidente del Quartiere Chelini che, insieme a Silvano Lorenzet e Alessandro Brizzi, si sta dando molto da fare.

CARREFOUR MAREMMA

Bandi di concorso sul turismo

Carrefour Maremma informa che per la realizzazione di un piano d'azione comunitario a favore del turismo la commissione lancia quattro bandi e due proposte i cui atti di candidatura devono essere presentati entro il 20 giugno. I bandi gara riguardano lo studio sullo «Yels management» nelle Pmi del turismo (sistema di ottimizzazione della gestione informatizzata delle prenotazioni); studio sul turismo d'affari e congressuale; preparazione di una guida pratica per i turisti; studio di azioni pilota sul turismo giovanile. Le proposte ruotano intorno all'educazione e la formazione turistica e il turismo culturale. Gli appositi moduli sono disponibili presso il Carrefour Maremma.

NON LASCIARLO NEL CASSETTO!



TI AIUTIAMO NOI A INDOSSARLO CON

"IL PROGRAMMA ESTATE"

LA SOLUZIONE PER VINCERE LA PAURA DEL BIKINI!

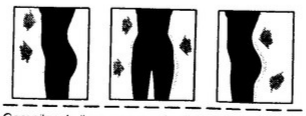
Per ridurre:
le taglie dei tuoi vestiti,
le zone di cellulite sul tuo corpo,
le misure dei tuoi fianchi,
gli stress quotidiani.

Ai primi accenni di preoccupazione per l'abbigliamento estivo è opportuno intervenire in modo deciso. Figurella ha studiato e creato un'opportunità specifica per la stagione più calda denominata 'Programma Estate'.
Grazie a tale programma, poter indossare il bikini non sarà più una deprimente illusione ma una gioiosa realtà. Non perdere l'occasione di conoscerci. Alla tua visita avrai gratuitamente un'analisi della figura, un omaggio Figurella e verificherai la convenienza del "Programma Estate Figurella".

Le credenziali Figurella:
14 anni di trattamenti
142 centri in tutta Italia
Oltre 400.000 donne soddisfatte
Risultato garantito per iscritto*.

TELEFONA ADESSO E PREPARA IL BIKINI!

GROSSETO Via Mazzini, 119 - 0564/412710



Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

Compilando il coupon avrete diritto a un utilissimo omaggio Figurella e a una analisi completa della figura. Per usufruire di questa speciale iniziativa vi è sufficiente telefonare al centro Figurella più vicino e chiedere dell'assistente promozioni: sarà lei che si preoccuperà di tutto. **Attenzione!!! Solo dal 1 giugno al 15 luglio.**

Nome Cognome
Via n° civico
Città Prov Cap Telefono



BASEBALL SERIE A1

L'unica nota positiva dal batti e corri arriva con la vittoria del Rosemar

Pirati, due schiaffi al Bbc

Sopraffatto il nove maremmano

di Guido de Lalla

QUESTA volta non c'è niente da recriminare. Il Telemarket Rimini ha vinto la partita degli under contro un Fontemura ottimo in difesa ma discontinuo in attacco. La squadra riminese non ha battuto più valide, ma ha sfruttato benissimo le occasioni capitate, segnando cinque punti con tre fuoricampo, pur non avendo Komminsk nelle migliori condizioni e senza Succi dopo quattro riprese. Anche il Bbc era senza Petruzzelli e Macchelli, ma ha pagato anche il pomeriggio abulico nel box di battuta di Andres Thomas (0/5 per lui).

Il coloured di Santo Domingo per ben quattro volte è stato preso al volo, senza mai dare l'impressione di essere ben concentrato nel box. Ma un po' tutta la squadra ha cercato troppo la battuta lunga: infatti 13 eliminazioni su 27 sono risultate prese al volo, aiutando così la difesa del Rimini. Per il resto niente da dire. Torri è stato meglio di Funzione, mentre il rilievo Fommei ha retto una ripresa per cedere il posto a Stefano Cappuccini che ha chiuso senza problemi.

Dopo la sconfitta di venerdì ci si aspettava una reazione che è venuta a metà. Come al solito i grossetani hanno battuto più valide del Rimini (11 contro 9), ma hanno lasciato più uomini in base (10 contro 5) e spesso hanno battuto la prima palla lanciata dal pitcher partente del Telemarket (significativa in questo caso, ad un certo punto, l'arrabbiatura di Mazzieri verso i giovani compagni di squadra).

La cronaca ha visto il Rimini segnare due punti grazie ad un homer di Colicchio. Punto del Bbc con la volata di Secciani dopo la valida di Andrea Ciacci. In questa azione Succi si faceva male ed era costretto ad uscire dal campo. Quarto attacco Rimini che segna grazie ad una palla mancata ed un lancio pazzo, ma il Fontemura accorcia ancora con l'homer di Vecchi. Al quinto capitola Funzione dopo aver concesso due fuoricampo ad Evangelisti e Gambuti ed entra Fommei.

Purtroppo il primo rilievo subisce due punti al settimo con il doppio di Delle Piane, entra Stefano cappuccini che chiude l'inning. Il Bbc segna con la valida di Secciani ed il doppio di Mazzieri, ma vecchi, Thomas e Bianchi si facevano eliminare. All'ultimo inning il Bbc riduce ancora le distanze con il fuoricampo di Secciani, ma ormai la partita era segnata.

Terza vittoria stagionale invece per il **Gruppo Grandi Lavori Rosemar** che, ieri pomeriggio, sul diamante di Casa Mora a Castiglione, ha sconfitto per 9-6 il De Angelis Godo. Grande prestazione sul monte di Massimiliano Birelli

Fontemura-Rimini 4 a 9

RIMINI: Evangelisti 4, Succi 8 (Romani 7 dal 4°), Gambuti 2, Komminsk dh, Delle Piane 3, Colicchio 9, Romano 6, Pagani 5, De Luigi 7 (8 dal 4°). Lanciatori: Torri e Alessi.
FONTEMURA: Secciani 6, Mazzieri 9, Vecchi 8, Thomas dh, Bianchi 2, Giannoni 3, Alessandro Ciacci 4, Rosi 5, Andrea Ciacci 7. Lanciatori: Funzione, Fommei e Cappuccini.
ARBITRI: Balboni, Santandrea e Boschieri.
SUCCESSIONE PUNTI
Rimini 0 2 0 1 4 0 2 0 0 tot. 9, bv 9, e 1
Fontemura 0 0 1 1 0 0 1 0 1 tot. 4, bv 11, e 0
LANCIATORI
Torri (w. 4-1) 8 rl, 35 pab, 9 bv, 4 bb, 4 so, 3 pgl
Alessi 1 rl, 5 pab, 2 bv, 1 bb, 1 pgl
Funzione (l. 1-2) 4.1 rl, 24 pab, 7 bv, 5 bb, 2 so, 1 lp, 6 pgl
Fommei 1.2 rl, 8 pab, 1 bv, 2 bb, 2 pgl
Cappuccini 3 rl, 9 pab, 1 bv, 2 so
NOTE: infortunio a Succi al 4° inning. Doppi di Delle Piane (2), Mazzieri, Alessandro Ciacci. Fuoricampo di Colicchio al 2°, Vecchi al 4°, Evangelisti al 5°, Gambuti al 5°, Secciani al 9°. Errore di Delle Piane. Doppio gioco del Fontemura all'8°, del Rimini al 1° e al 9°. Migliori medie battute: a 667 Alessandro Ciacci (2/3); a 600 Delle Piane (3/5); a 500 Gambuti (2/4), Secciani (2/4), Colicchio (1/2), Mazzieri (1/2). Durata dell'incontro 3 ore e 10 minuti. Spettatori 200 circa.

Fontemura-Rimini 5 a 8

RIMINI: Evangelisti 6 (4 dal 1°), Gaiardo 4 (Pagani 5 dal 1°), Gambuti 2, Komminsk 3, Colicchio 9, Delle Piane dh, Romano 5 (6 dal 1°), De Luigi 7, Succi 8. Lanciatore: Pico.
FONTEMURA: Secciani 5, Mazzieri 9, Vecchi 8, Thomas 6, Bianchi 2, Petruzzelli 7, Giannoni 3, Alessandro Ciacci 4, Rosi dh (Andrea Ciacci sb al 9°). Lanciatori: Rauth e Ginanneschi.
ARBITRI: Santandrea, Boschieri, Balboni.
SUCCESSIONE PUNTI
Rimini 2 1 1 0 3 0 0 0 1 tot. 8, bv 10, e 2
Fontemura 1 1 0 2 1 0 0 0 0 tot. 5, bv 14, e 2
LANCIATORI
Pico (w. 7-1) 9 rl, 39 pab, 14 bv, 1 bb, 1 so, 4 pgl
Rauth (l. 3-5) 8,1 rl, 43 pab, 10 bv, 6 bb, 1 bc, 7 so, 3 pgl
Ginanneschi 0,2 rl, 2 pab, 1 so
NOTE: infortunio a Gaiardo al primo inning. Doppi di Gambuti, Romano, Vecchi, Petruzzelli (2). Fuoricampo di Komminsk al 3° inning, Vecchi al 5° e Komminsk al 9°. Errori di Pagani, Komminsk, Giannoni e Secciani. Doppio gioco difensivo del Rimini al 3° inning, al 5° al 7° ed al 9°; Fontemura al 6°.
Migliori medie battute: a 1000 Komminsk (3/3); a 750 Petruzzelli e Romano (3/4); a 600 Secciani (3/5); a 500 Thomas (2/4); a 400 Delle Piane, Mazzieri e Vecchi (2/5); a 333 Bianchi (1/3). Durata dell'incontro 2h e 30'. Spettatori 1500 circa.



Petruzzelli, venerdì un bel 3 su 4 per lui *(Foto Scheggi)*

Gran pubblico sugli spalti dello Jannella Sponsor soddisfatto per i tanti studenti

di Maurizio Caldarelli

IL baseball è ancora lo sport più amato dai grossetani. Venerdì sera, con la concorrenza di Italia-Svizzera in televisione, della Primavera Maremma e della prima riunione di corse al Casalone, erano quasi 1.500 gli spettatori ad assistere alla sfida, purtroppo finita male con il Telermarket Rimini.

Il primo ad essere soddisfatto di questo buona affluenza è Roberto Baricci, amministratore delegato della Fontemura Spa. «Peccato per la sconfitta - ha detto Baricci — venuta al termine di una partita appassionante e tecnicamente valida, però possiamo dirci soddisfatti per la risposta del pubblico grossetano, che è accorso in maniera massima alla ormai classica sfida con i Pirati. Queste sono le partite che emotivamente possono portare ancora più gente allo stadio e lo vedremo nelle prossime settimane».

«Positivo — ha aggiunto Baricci — il primo bilancio della nostra iniziativa di invitare allo "Jannella" gli studenti delle Medie superiori».

Inevitabile una domanda sul matrimonio con il Bbc Grosseto. «Tutto per il momento — ha risposto l'amministratore dell'azienda aretina — sta andando per il verso giusto. La gente sa ormai cos'è la Fontemura, i risultati della squadra mi sembrano buoni. I risultati commerciali dell'operazione invece si vedranno a lunga scadenza, anche perché la concorrenza nel settore delle acque minerali è veramente spietata».

Venerdì: troppi gli errori dei grossetani

ANCORA una volta gli errori vengono pagati a caro prezzo. Il Telemarket Rimini ringrazia e mette in tasca la vittoria. La difesa, unico neo di una partita che il Fontemura ha ben giocato in attacco, contro un Pico che non è apparso quel lanciatore temuto da tutti. Solo aiutato dalla difesa ha vinto, ma concedendo 14 valide, con ben 5 extra base.

Ecco la differenza: le due difese. Non ingannino gli stessi errori. I due del Bbc sono costati ben 5 punti, i due del Rimini soltanto uno. E poi la differenza dei doppi giochi, gli ospiti ne hanno messi ha segno ben 4 ed in momenti decisivi; il Fontemura soltanto uno. E poi il bunt a basi piene che ha sorpreso tutti consentendo al Rimini di siglare il punto numero sei, quello della vittoria. Insomma una partita che il Fontemura poteva e doveva vincere: l'attacco ancora una volta ha mostrato tutta la sua potenza, dal primo all'ultimo uomo del line-up, ma purtroppo Rauth non è stato aiutato ed è arrivata la terza sconfitta stagionale per il pitcher di Buffalo.

E già, su otto punti subiti soltanto tre sono guadagnati sul lanciatore, Rauth sta cercando di arrivare alla forma migliore, ma anche ieri ha mostrato poco controllo sui lanci (ben 6 basi ball, 2 intenzionali) e non è riuscito proprio a fermare Komminsk. Infine una chiamata molto dubbia dell'arbitro Santandrea su un favoloso fuoricampo di Bianchi: pare sia andato in foul ma in molti l'anno visto dentro.

Vediamo come è andata: si parte con il Rimini che segna due punti senza batter valido, un errore della difesa, una palla mancata ed una battuta in diamante permettono alla squadra ospite di portarsi sul due a zero. Immediata reazione del Bbc, doppi di Vecchi e di Thomas, ma il Rimini segna ancora con le valide di Romano spinto in seconda ed Evangelisti. Il Fontemura segna al 2° inning: doppio di Petruzzelli spinto a casa da Alessandro Ciacci. Il Rimini si porta sul 4 a 2 nel terzo attacco con il fuoricampo di Komminsk, ma il Bbc pareggia con la valida di Petruzzelli ed un errore del Rimini.

A questo punto il patacrack: big-inning per il Telemarket che segna tre punti; dopo un eliminato errore di Secciani su Gambuti, doppio di Komminsk e base intenzionale a Colicchio. Con le basi cariche Delle Piane batte un singolo che porta a punto Gambuti, strike-out Romano, De Luigi sorprende tutti con un bunt a sorpresa che fa segnare Komminsk; base a Succi e punto forzato di Colicchio e poi la bella presa al volo di Petruzzelli su Evangelisti che fa chiudere il lunghissimo inning. Segna il Bbc con un homer di Vecchi ma all'ultimo inning ci pensa ancora Komminsk a buttarla al di là della recinzione. L'ultimo sussulto del Bbc si spenge con due uomini in base e la secca battuta di Vecchi ma, purtroppo, in bocca all'esterno centro. *(g.d.l.)*.

Softball, test proibitivo per le ragazze di Roselle

TEST proibitivo per le ragazze della Reale Mutua Assicurazioni Libertas Roselle Softball: questa mattina, alle ore 10 sul diamante di Roselle, le ragazze di Machetti e Biagiotti affrontano la squadra regina del girone, il Pisa Softball, squadra blasonata e con un recentissimo passato in serie A.

Si tratta, senza dubbio, di un match dove le ragazze grossetane cercheranno di impegnare al massimo le avversarie, ma sarà molto difficile, in quanto la differenza tecnica è notevole, ma soltanto perché le pisane hanno, fino alla scorsa stagione, giocato nella massima serie e solo per problemi economici sono costrette a ricominciare dalla serie C1.

Nel team rosellano dovrebbero rientrare alcune infortunate, soltanto all'ultimo momento sarà decisa dagli allenatori la formazione che scenderà in campo.



Barbara Santimaria

Da stamani le tre tappe della kermesse al centro ippico Cm della Giannella

Si conclude il trofeo «Tres cross-country»

SI conclude questa mattina, al «Centro Ippico Cm di Miriano Manciati» in località Giannella il trofeo «Tres cross-country Cm», organizzato dalla locale associazione sportiva, in collaborazione con la Hyppomaremma.

Il vincitore di questa kermesse sarà designato solamente dopo la terza tappa, una gara di regolarità, il cui via verrà dato alle 10.

I cavalieri partecipanti, patentati A/2 ed oltre, si misureranno su un percorso, disegnato dal delegato nazionale Ante, colonnello Ferdinando Guidi, di 1.970 metri in cui sono stati sistemati 18 ostacoli naturali (tronchi di albero, fossati, carri agricoli).

La classifica alla vigilia della terza tappa: 1° ex aequo Renzo Dragoni su Charro e Riccardo Giudici su Vetulo con 18 punti; 3° ex aequo Barbara Duchi su Risacca del mare e Michela Manciati su Katia con 13 punti; 5° Pasquale Rispoli su Pais con 12 punti; 6° Luigi Galeazzi su Ambra del Cm con 11 punti. Al settimo posto troviamo Mauro Scotto con 10 punti, all'ottavo Nicola Canepa con 8 punti.

Come vediamo la graduatoria è molto corta e determinanti saranno i piazzamenti odierni (12 punti al primo, 10 al secondo, 9 al terzo, 8 al quarto, 7 al quinto e via dicendo). In caso di parità varranno i risultati di questa terza tappa. Si prevede insomma una battaglia all'ultimo salto per l'assegnazione della vittoria parziale e per quella più prestigiosa del trofeo messo in palio dal Cm Equitazione.

Il programma della giornata odierna, oltre alle premiazioni del «Tres cross-country», prevede la disputa (alle 16) di una gara di velocità per patentati A/3 ed oltre. *(m.cal)*

Il torneo di monta maremmana

L'EQUITAZIONE ancora protagonista nella nostra provincia, grazie al patrocinio del comune di Grosseto, sarà reso nuovamente efficiente il Campo Arcieri per ospitare un torneo equestre di «Monta Maremmana».

Era nell'aria da tempo una manifestazione simile, con la quale si riproponesse l'equitazione maremmana protagonista nel mondo equestre. Visti i risultati di alcuni dei nostri cavalieri, la Associazione Nazionale Monta Maremmana, con il suo presidente Sem Petrucci (imprenditore pisano), ha messo in cantiere una manifestazione folkloristica che rendesse partecipe tutta la città nel rimembrare vecchi ricordi, invitando 36 cavalieri per 4 serate al Campo Arcieri, dove verranno riproposti giochi equestri di abilità nella Monta Maremmana.

Sei le squadre partecipanti che scenderanno in campo a contendersi il «I Trofeo Monta Maremmana Città di Grosseto». Squadra numero 1 (in rappresentanza dell'associazione organizzatrice) è la Associazione Nazionale Monta Maremmana; squadra numero 2: «Gruppo Folklore Maremmano» di Grosseto; squadra numero 3: Gruppo Equestre «Golfo del Sole» di Follonica; squadra numero 4: Gruppo Equestre «Il Cavallo» di Grosseto.

Le altre due squadre si presenteranno soltanto poco prima della gara.

Una trentina di mostri del mare alla partenza stamani alle 10

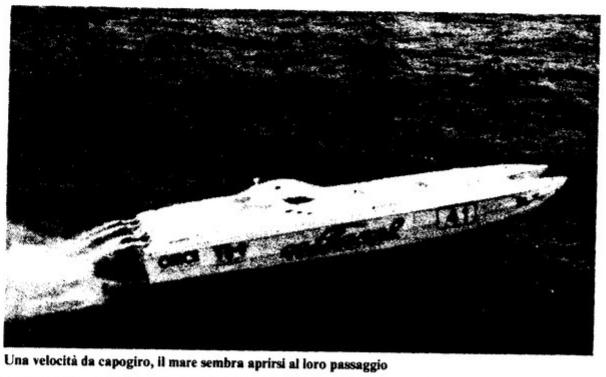
Campionato italiano offshore nel ventennale di Cala Galera

di Antonella Monti

NON si poteva scegliere modo migliore per festeggiare il ventennale di Cala Galera che renderla cornice con Caorle, S.Felice Circeo, Vibo Valentia, Porto S.Giorgio, Viareggio, Jesolo e Lerici, del campionato italiano Offshore classe N-1-3.

Festeggiare i venti anni dell'esclusivo porto con manifestazioni culturali e sportive è stata un'idea dell'associazione Promargento che si è costituita a Cala Galera, per promuoverne, in modo più completo, l'offshore a Cala Galera che si correrà oggi.

La manifestazione sportiva ha il patrocinio del comune di Monte Argentario e vi gareggeranno una trentina di imbarcazioni a motore progettate e costruite, naturalmente, per la prolungata e veloce navigazione d'altura.



Una velocità da capogiro, il mare sembra aprirsi al loro passaggio

La prova del Campionato Italiano delle classi N-1-3 Offshore è stata organizzata a Cala Galera, oltre a Promargento che l'ha fortemente voluta, dal Barcalè Nautical Club di Montecatini Terme con l'approvazione della Federmotonautica.

I percorsi concordati per la gara sono due, il tipo A con partenza da Cala Galera– Formiche di Burano e ritorno, e il tipo B con partenza da Cala Galera– Giannutri e rientro. Le gare iniziano intorno alle 10 per la classe N1 e subito dopo partiranno le imbarcazioni per la classe N3. Nella classe N1, il S.Orsola avrà ai comandi un noto personaggio sportivo già presente a Cala Galera nel luglio 1992 durante la Venezia-Montecarlo Offshore: Adriano Panatta. Nel primo pomeriggio di oggi, a Cala Galera, i vincitori della manifestazione verranno premiati.

Dopo i playoff

In archivio la stagione di football americano

di Paolo Franzò

CAMPIONATO di football americano edizione 1994 in archivio per i Condor Grosseto, giunti quest'anno sino ai quarti di finale dei playoff promozione nella massima serie. Senza sponsor, senza stranieri e con giocatori fondamentali come Tropi a lungo infortunati, i grossetani esordivano contro gli Squali di Genova con una stupenda vittoria per 9-6.

Nel turno successivo, i Condor venivano sconfitti per 28-18 dal Napoli in una partita sfortunata. La sofferta vittoria per 25-12 sul Cagliari nella terza giornata, portava la firma di Bardelli.

La successiva sconfitta per 25-6 a Genova, su un terreno fangoso oltre ogni limite, denotava l'inconsistenza delle linee maremmane, travolte dai rocciosi liguri. Quindi, veniva finalmente una vittoria in trasferta, con il 24-20 ottenuto a Cagliari al termine di una partita durissima e con i Condor decimati e stremati dal viaggio. Ultima partita della stagione regolare, la bella vittoria per 19-0 sul Napoli.

Inaspettato, veniva poi il ripescaggio o meglio, la riqualificazione dei Condor, a danno dei Napoli primo in classifica che però veniva penalizzato di due punti per aver schierato un giocatore squalificato. I Condor si sono così trovati a giocarsi ad Alessandria la gara dei quarti di finale contro i Knights, davvero troppo forti per una squadra come il Grosseto di quest'anno, tra l'altro già in vacanza con la testa: finiva 35-0 in favore dei rivali.

La stagione ventura vedrà probabilmente il ritorno a Grosseto dell'indimenticabile fuoriclasse statunitense Barber, nella doppia veste di coach e giocatore. Se poi Guidi saprà ritrovare la sua verve nel guidare l'attacco e giovani come Biadi si confermeranno, Pastorelli e Del Dottore potranno finalmente vedere il frutto del loro lavoro di questi anni. Appuntamento quindi ad ottobre con la Coppa Italia ed il campionato giovanile flag.

Il primo è Pietro presidente del calcio lagunare, l'altro Alfredo l'ex allenatore

Orbetello: botta e risposta Carotti-Carotti

IN RIFERIMENTO all'intervista dal titolo «I perché del ko dell'Orbetello» (pubblicata nei giorni scorsi) all'ex allenatore dell'Us Orbetello Alfredo Carotti ci sono alcune prese di posizione del presidente della società lagunare Piero Carotti e dello stesso trainer.

Pietro Carotti (presidente Us Orbetello):

«In riferimento a quell'articolo devo fare alcune precisazioni, specificando che la mia non è una replica a mister Carotti, che peraltro ha detto molte verità omettendone però altre. Pertanto ritengo di dover chiarire agli sportivi taluni aspetti, per ottenere risultati positivi già dalla prossima stagione. Nessuno ha mai messo in discussione la validità degli acquisti, semmai qualche dirigente ha avuto da ridire sulle cessioni, fra l'altro obbligate in considerazione dell'impegno economico che tali acquisti comportavano, ma tutto questo era avallato anche dal tecnico Carotti che aveva condizionato queste scelte. Una società dilettantistica, peraltro con le condizioni economiche in cui versa il nostro territorio, non può permettersi di non pensare al futuro e costruire una squadra in prospettiva, confidando su elementi giovani e motivati, magari anche con il rischio di dover pagare un certo scotto e contare anche sull'assieme di alcuni giocatori più anziani integrati in questa ottica. La scelta di mister Cacitti per la stagione 1994-95 va impostata in questa ottica, è stata una scelta di qualità che ha tenuto conto della professionalità del tecnico, ma anche della volontà di rompere con il passato e di costruire una nuova politica societaria; tutto questo per cercare di raccogliere quei frutti che da troppo tempo ad Orbetello aspettano. Per andare avanti e per cogliere risultati importanti, una società come l'Us Orbetello deve costruire soprattutto una squadra che non sia solo quella che va in campo la domenica, ma anche quella che deve essere in campo tutti i giorni, cioè una squadra fatta da dirigenti, amministratori, giocatori che possa ritornare a buoni livelli dopo la retrocessione in 1ª categoria».

Alfredo Carotti (ex allenatore Orbetello).

«Terrei a ribadire, come già detto in precedenza, che non mi sento assolutamente il depositario della verità, ma una persona normale soggetta ad errori. Se mi si accusa oggi di avere omesso alcune verità era soltanto per non alimentare polemiche che oggi non mi riguardano più; Comunque se si vuol puntualizzare tengo a precisare che al momento delle decisioni tutti gli addetti ai lavori concordavano che quello era l'interesse della squadra; è bene inoltre che gli sportivi sappiano che già nel mese di luglio in occasione di incontri con i dirigenti aventi lo scopo di perfezionare la campagna acquisti-cessioni, alla presenza del sottoscritto si decideva di agire in un certo modo, poi in separata sede o per iniziativa personale qualcuno «remava» in senso contrario e questo è molto grave sia verso l'allenatore e sia verso un altro dirigente che cercava di mantenere gli accordi presi nelle riunioni. Oggi questo fatto per quella persona è un vanto. Credo che questo sia sufficiente a far sì che io non sia più coinvolto in nessun'altra diatriba che possa riguardare l'Us Orbetello se non quella di mantenere fede alla parola data per la quale oggi soltanto dal sottoscritto è stata mantenuta. Per quanto riguarda la volontà della società di rompere con il passato, non so a chi si voglia rivolgere, ma preciso che queste sono cose che non mi riguardano, in quanto ognuno è libero di agire e fare quello che vuole, logicamente raccogliendo quello che semina, a dispetto di qualunque programma, come invece viene decantato, in quanto più volte si parla di abbandoni, dimissioni ecc. e quindi in palese contrasto con quanto invece elogiato e con tante belle parole». *(paolo mastracca)*

Gran festa all'Invicta

GRAN festa oggi sul campo di via Calabria «Luigi Marraccini» per la chiusura dei corsi di calcio dell'Invicta. Centocinquanta piccoli calciatori, con le loro famiglie, i dirigenti, gli allenatori sono riuniti per il saluto che conclude la stagione.

Esibizioni, una partita fra genitori, le premiazioni annuali sono solo alcuni dei momenti simpatici di questa giornata che terminerà con un merenda generale.

Ricordiamo che l'Invicta (anno di fondazione 1966) è abbinata all'Us Grosseto per mezzo di accordi annuali e che ogni fine stagione un gruppo di giovanissimi va ad infoltire il team regionale biancorosso percorrendo i primi passi della carriera calcistica nella massima società della provincia.

Oggi comunque sarà la giornata di fine-corsi, dedicata all'amicizia, al ritrovarsi tutti insieme, grandi e piccini, accomunati dalla stessa passione sportiva per darsi l'arrivederci al prossimo settembre.

Stasera di fronte al Monterosa Casteldelpiano e Argentario

Passalacqua: Nuova-Follonica 2 a 1

di Fabrizio Pocci

FOLLONICA: Masini 6+ (Franceschelli 6), Rossi 6+, Turacchi 6, Baragatti 6, Martini 5,5, Ghiggi 6,5 (Ballantini 6=), Tognoni 6+, Livaldi 6- (Monticciolo s.v.), Giannoni 5,5, Vignali 5,5, Nerelli 6. A disposizione: Lorenzi e Santini. All. Bulichelli.

NUOVA: Tetrao 6 (Mazzi 6), Moretti 7, Niccolini 6 (Toncelli s.v.), Pennucci 7,5, Grewing 6,5, Borghi 6+, Civilini 6+ (Romagnoli s.v.), Lapalorcia 6, Severi 7, Pedone 6,5, Succi 7. All. Nencini.

ARBITRO: Covitto, coadiuvato da Carpi e Maietta.

RETI: 47° Civilini, 65° Moretti, 85° Grewing (A).

Con il punteggio di 2-1 la Nuova batte il Follonica e si classifica al primo posto nel girone A. La partita è servita come collaudo alle semifinali, tanto è vero che il Follonica ha tenuto a riposo alcuni titolari. Tuttavia è stato un incontro piacevole, molto aperto e senza tanti tatticismi. Nonostante la pressione dei follonichesi fosse minima, la Nuova ha mostrato una manovra più fluida e veloce rispetto alle precedenti prestazioni ed infatti ha tenuto sovente il controllo del centrocampo. In difesa il team di Bulichelli è apparso più impacciato ed ha pagato a caro prezzo due indecisioni che hanno provocato le realizzazioni dei grossetani. Nel primo tempo ha regnato l'equilibrio, infatti il risultato a metà gara era 0-0. Nella ripresa la Nuova ha cercato di far suo il match e già dopo due minuti Civilini firma il gol del vantaggio. Al 65° il raddoppio: lunga discesa del difensore Moretti che arriva incontrastato davanti al portiere Franceschelli e lo trafigge con un sinistro impeccabile. Nel finale il Follonica tenta di rimediare ed all'85° accorcia le distanze con una punizione di Monticciolo, deviata sfortunatamente nella propria porta da Grewing.

Questa sera (ore 21.15) ultimo incontro del girone A tra il Casteldelpiano e l'Argentario. La gara rappresenta per entrambe l'occasione per mettere in evidenza i propri giocatori prima della sosta estiva.



I giallorossi del Casteldelpiano in campo questa sera *(Foto Lio Aprili)*

FLASH

ALLIEVI ISTRUTTORI

Stage di vela

SI conclude oggi lo stage didattito di vela a Marina di Grosseto (Hotel Rosmarina), promosso dalla Fiv ed organizzato dal Circolo Nautico Maremma. Obiettivo è quello di ottenere, da parte dei 57 partecipanti (provenienti da Liguria, Umbria e Toscana), l'attestato di allievo istruttore. Questi i docenti della Federvela: Diversi, Santalena, Gambacciani, Cirella, Galli, Maretti.

COPPA ITALIA DONNE

Tennis

PER la Coppa Italia femminile di tennis, le ragazze del Ct Orbetello tentano oggi sui campi amici di contrastare il passo all'Etruria Prato. Del team lagunare fanno parte Roberta Ferrigato, Erika Dominici e Laura Metrano.

CANE-CACCIATORE

Al Mezzaluna

LE associazioni venatorie di Follonica, Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia e Gruppo cinofilo organizzano oggi al quagliodromo «Mezzaluna» (vicino alla Acquapark) una gara cane-cacciatore. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza al Sottocomitato del Croce Rossa di Follonica.

CORSA DI PRIMAVERA

Podismo

QUESTO pomeriggio con partenza da piazza Dante (ore 17,30) a Grosseto, si svolgerà la 1ª Corsa di Primavera, un percorso di 2km da ripetersi cinque volte lungo le Mura Medicee. L'organizzazione è del Marathon Club con il patrocinio del Comune nell'ambito della Primavera Maremmana. Il ritrovo inizia alle ore 15 e le iscrizioni avranno termine mezzora prima della partenza. Il ricavato sarà devoluto al Comitato per la Vita. Possono partecipare i tesserati Fidal, enti di promozione ed i liberi in regola con le norme.

SUL CAMPO DI ROSELLE

Supercoppa

IN programma questo pomeriggio sul campo di Roselle Terme la finalissima della 7ª Supercoppa. Di fronte i padroni di casa e organizzatori del Roselle ed i campioni usciti del Cinigiano. Il Roselle è giunto alla finale superando il Capalbio Sport ai calci di rigori (5 a 3), come del resto il Cinigiano (6-4 il risultato finale) la cui gara con l'Arcille era terminata 2-2. Un torneo con grande equilibrio in campo ed una finale molto incerta.